



PUNTO 7 DELIBERA

PIANO DI ATTRIBUZIONE DI AZIONI

DOCUMENTO INFORMATIVO

Ex art. 84-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/99

RIVOLTO AI DIPENDENTI E AI CONSULENTI FINANZIARI DI BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A., AI DIPENDENTI DI ETICA SGR S.P.A. E AI DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE FINANZA ETICA NELL'AMBITO DEL PREMIO AZIENDALE PER L'ANNO 2016

PREMESSA

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell'articolo 84 bis del Regolamento CONSOB n. 11971/99, come successivamente integrato e modificato, ed in conformità allo schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento e si riferisce al piano di attribuzione di azioni rivolto a:

- ▶ i dipendenti di Banca Popolare Etica S.c.p.a. (di seguito "BPE" o la "Banca"), ed ai Consulenti Finanziari di BPE (di seguito i "Banchieri Ambulanti di BPE") in relazione al premio aziendale ad essi eventualmente spettante per l'esercizio 2016;
- ▶ i dipendenti di Etica Sgr S.p.A. (di seguito "SGR"), in relazione al premio aziendale ad essi eventualmente spettante per l'esercizio 2016;
- ▶ i dipendenti della Fondazione Finanza Etica (di seguito "FFE") in relazione al premio aziendale ad essi eventualmente spettante per l'esercizio 2016.

Il Piano di Attribuzione di Azioni sarà sottoposto all'approvazione dall'Assemblea dei soci della Banca convocata fra l'altro per l'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Il presente documento informativo sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Via Tommaseo n. 7 Padova e sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Banca www.bancaetica.it contestualmente all'avviso di convocazione dell'Assemblea.

DEFINIZIONI

Oltre a quanto già definito in premessa, valgono nel presente Documento le seguenti definizioni:

- ▶ **"Azioni"** significa le azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a.
- ▶ **"Banchieri ambulanti"** significa i consulenti finanziari di Banca Popolare Etica iscritti all'apposito albo.
- ▶ **"Entità Interessate"** la Banca, la SGR e la Fondazione Finanza Etica.
- ▶ **"FFE"** o la **"Fondazione"** la Fondazione Finanza Etica.
- ▶ **"Gruppo"** il Gruppo Bancario Banca Popolare Etica.
- ▶ **"Soggetti Beneficiari"** significa i dipendenti di Banca Popolare Etica S.c.p.a., i dipendenti di Etica Sgr S.p.A. e della Fondazione Finanza Etica, e i Banchieri Am-





bulanti della Banca, legati da rapporto di lavoro con tali società ed enti alla fine dell'esercizio di riferimento per l'erogazione del premio aziendale cui si riferisce il Piano ed alla data di assegnazione delle Azioni.

- ▶ **“Documento Informativo”** significa il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 84-bis, commi 1 e 1bis, del Regolamento Emittenti ed in conformità allo schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento.
- ▶ **“Piano”** o “Piano di Attribuzione di Azioni” significa il piano di attribuzione di Azioni rivolto ai Soggetti Beneficiari relativo al Premio Aziendale.
- ▶ **“Premio Aziendale”** significa l'insieme del Premio Aziendale 2016.
- ▶ **“Regolamento Emittenti”** significa il regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

1. Soggetti Destinatari

1.1 Componenti degli organi societari

Il Piano non è indirizzato a componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca o delle altre Entità Interessate né a componenti del Consiglio di Amministrazione di eventuali società controllate e/o collegate da/ad una delle Entità Interessate.

1.2 Dipendenti e collaboratori

Il Piano è rivolto indistintamente a tutti i dipendenti di Banca Popolare Etica S.c.p.a., Etica Sgr S.p.A., della Fondazione Finanza Etica, e ai Banchieri Ambulanti di Banca Popolare Etica S.c.p.a. legati da rapporto di lavoro con tali società ed enti alla fine dell'esercizio 2016.

2. Gli obiettivi che motivano le ragioni del Piano

2.1 Obiettivi del Piano

Il Piano ha lo scopo di motivare i Soggetti Beneficiari, coinvolgendoli nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, e di rafforzare il senso di appartenenza alla Banca e al Gruppo.

Esso costituisce uno strumento per accrescere il clima partecipativo dei Soggetti Beneficiari alla realizzazione delle strategie della Banca e del Gruppo, collegando una parte della remunerazione di questi soggetti alla partecipazione azionaria in BPE.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione di Azioni

L'attribuzione di azioni è da considerarsi quale ulteriore quota del Premio Aziendale di Produttività definito con accordi sindacali aziendali (vedi allegato) e risponde pertanto indirettamente agli indicatori aziendali definiti all'interno degli stessi. Il Piano consiste nell'attribuzione di n. 4 azioni a ciascun beneficiario.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del Premio basato su Azioni

Il Piano consiste esclusivamente nella attribuzione di Azioni in misura predeterminata a ciascun Soggetto Beneficiario, secondo quanto di seguito specificato:

- 1) Per i dipendenti ed i Banchieri Ambulanti di BPE, il Piano prevede la corresponsione del Premio Aziendale in N. 4 Azioni.



- 2) Per i dipendenti Etica Sgr S.p.A. , il Piano prevede la corresponsione del Premio Aziendale in N. 4 Azioni.
- 3) Per i dipendenti della Fondazione, il Piano prevede la corresponsione del Premio Aziendale in N. 4 Azioni.

L'attribuzione delle Azioni è stabilita:

- ▶ dal Consiglio di Amministrazione della Banca con apposita delibera e verrà sottoposto alla Assemblea dei soci della Banca ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF;
- ▶ dal Consiglio di Amministrazione Etica Sgr S.p.A. con apposita delibera;
- ▶ per FFE dalla Giunta Esecutiva con apposito verbale

Qualora il Piano non venga approvato dall'Assemblea dei soci di BPE, il controvalore delle Azioni verrà riconosciuto quale versamento aggiuntivo presso il fondo pensione dei Soggetti Beneficiari.

2.4 Valore delle Azioni

Il Valore delle Azioni corrisponde al valore nominale delle Azioni pari a Euro 52,50 maggiorato del sovrapprezzo determinato dall'Assemblea dei soci di BPE, che alla data del presente Documento è pari ad Euro 5,00 per Azioni. Pertanto, alla data del presente Documento, il controvalore di n. 4 Azioni è pari ad Euro 230.

Il sovrapprezzo delle azioni ai sensi dell'articolo 2528 c.c. può essere modificato con deliberazione dell'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio su proposta del Consiglio di Amministrazione. Pertanto, il controvalore delle Azioni oggetto di assegnazione nell'ambito del Piano potrebbe variare ove l'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 deliberi di modificare il sovrapprezzo delle Azioni.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei Piani

Il controvalore delle Azioni non concorre alla formazione di reddito da lavoro dipendente (si veda meglio quanto descritto al successivo paragrafo 4.4.).

Tale previsione non risulta applicabile ai consulenti finanziari che sono legati alla Banca da contratto di agenzia.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Azioni

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

L'Assemblea di BPE è chiamata in sede ordinaria ad approvare il Piano.

Le Azioni da attribuirsi nell'ambito del Piano sono Azioni ordinarie nella disponibilità della Banca in quanto dalla stessa riacquistate (Azioni proprie di BPE).

Il Consiglio di Amministrazione di BPE ne delibererà l'attribuzione ai Soggetti Beneficiari con più delibere sulla base del numero di Azioni proprie della Banca via via possedute dalla medesima, seguendo un ordine di assegnazione alfabetico dei Beneficiari.

A tale fine Etica Sgr S.p.A. e la Fondazione comunicheranno a BPE l'elenco dei Soggetti Beneficiari.



3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Oltre a quanto stabilito al precedente paragrafo 3.1, si segnala che amministra il Piano la Direzione Generale coordinandosi con il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane e con l'ufficio Contabilità e Bilancio Integrato di BPE.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano

Non applicabile.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare l'attribuzione delle Azioni

L'attuazione del Piano comporta l'assegnazione gratuita di Azioni ai Soggetti Beneficiari. Le Azioni sono già emesse dalla Banca e nella disponibilità di questa (Azioni proprie) in quanto dalla stessa riacquistate a valere sull'apposito fondo secondo quanto previsto al precedente punto 3.1.

A cura del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane di BPE, della SGR e della FFE verrà inviata una comunicazione a ciascun Beneficiario in ordine all'attribuzione delle Azioni.

4. Le caratteristiche delle Azioni

4.1 Le Azioni

Il Piano è basato sulla attribuzione di Azioni ordinarie di BPE, codice ISIN: IT0001080164.

Le Azioni non sono quotate in un mercato regolamentato né negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione o da un internalizzatore sistematico.

Il valore delle Azioni, che in considerazione di quanto sopra indicato in termini di quotazione, non hanno un valore di riferimento di mercato, corrisponde al valore nominale maggiorato del sovrapprezzo fissato dall'Assemblea dei soci di BPE.

I Soggetti Beneficiari che non siano già soci, previa presentazione della documentazione necessaria ed ammissione da parte del Consiglio di Amministrazione secondo le previsioni statutarie, acquisteranno la qualità di socio della Banca.

4.2 Tempistiche del Piano

Le Azioni verranno consegnate ai Soggetti Beneficiari seguendo un ordine alfabetico.

Il Piano avrà termine con l'attribuzione delle Azioni relative.

Non ci sono differenze fra le Azioni attribuite in ragione del diverso momento di attribuzione. Si specifica dunque, che le Azioni relative al Premio Aziendale 2016 saranno assegnate ai relativi Soggetti Beneficiari dalla data della delibera dell'Assemblea che approva il Piano sino alla data in cui si terrà l'Assemblea di BPE convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

4.3 Numero di strumenti finanziari

Il Piano presuppone l'assegnazione di n. 4 Azioni a ciascun Soggetto Beneficiario dipendente o consulente finanziario di BPE, dipendente della FFE e dipendente di Etica SGR.

4.4 Vincolo di intrasferibilità temporanea delle Azioni

Le Azioni sono, sin dal momento dell'assegnazione, di proprietà di ciascun Soggetto Beneficiario. Le Azioni – fino a concorrenza di un valore di Euro 2.065,83, al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dall'art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) per beneficiare delle agevolazioni fiscali e contributive – de-



sono essere mantenute dai dipendenti per un periodo di tre anni a far data dall'assegnazione. In tal caso le Azioni non concorrono a formare reddito da rapporto dipendente per il beneficiario. I dipendenti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Banca le eventuali cessioni di Azioni avvenute prima che sia trascorso il suindicato termine di tre anni, anche successivamente all'eventuale cessazione del rapporto di lavoro; resterà a loro carico la tassazione relativa.

4.5 Cessione delle Azioni

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario cui vengono attribuite le Azioni nell'ambito del Piano, intenda cederle, potrà:

- ▶ Trovare, per suo conto, una controparte interessata all'acquisto;
- ▶ Comunicare alla Banca la propria intenzione di cedere le Azioni. È facoltà della Banca acquistarle in contropartita diretta nell'ambito e nei limiti del Fondo acquisto azioni proprie e dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi degli articoli 77 e 78 del Regolamento UE 575 del 2013, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato del sovrapprezzo.

4.6 Condizioni risolutive o cessazione del rapporto di lavoro

Non sono previste condizioni risolutive del Piano, ed il Soggetto Beneficiario potrà mantenere la titolarità delle Azioni anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ferme restando le previsioni statutarie in materia di esclusione del socio.

4.7 Onere del Piano

L'Onere complessivo del Piano può stimarsi in complessivi Euro 73.370.

Ciascuna Entità Interessata sosterrà l'onere del Piano in quota parte per i Soggetti Beneficiari di pertinenza. Conseguentemente, l'onere del Piano sarà così ripartito:

- ▶ per BPE Euro 65.550;
- ▶ per SGR Euro 7.130;
- ▶ per FFE Euro 690.

4.8 Effetti diluitivi

La possibilità che vengano a determinarsi effetti diluitivi sul capitale sociale detenuto da ciascun socio, consistenti nella riduzione della quota di capitale detenuta per effetto dell'ingresso di nuovi soci o, nei limiti previsti dalla legge, della sottoscrizione di ulteriori Azioni da parte dei soci esistenti, sono immanenti al tipo sociale della Banca, che, in quanto cooperativa, è una società a capitale variabile.

Si segnala in ogni caso che gli eventuali effetti diluitivi, in ragione della regola del voto capitario ed, in ogni caso, del numero di Azioni emesse, possono ritenersi marginali.

4.9 Diritti connessi alle Azioni

Le Azioni attribuite nell'ambito del Piano attribuiscono tutti i diritti e hanno le medesime caratteristiche delle Azioni ordinarie della Banca.

L'eventuale distribuzione degli utili e la relativa determinazione del dividendo spettante a ciascuna Azione sono deliberati dall'Assemblea dei soci in seduta ordinaria. L'articolo 22 dello Statuto sociale prevede il diritto del Socio di partecipare per intero al dividendo deliberato dall'Assemblea, qualunque sia l'epoca dell'acquisto della qualità di Socio. Il medesimo articolo prevede, inoltre, che i sottoscrittori di nuove Azioni devono corrispondere alla Banca gli interessi di conguaglio nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione non ha mai determinato di maggiorare con interessi di conguaglio l'importo dovuto per la sottoscrizione di Azioni.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili restano devoluti alla Banca.



Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale, ogni socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia il numero delle Azioni allo stesso intestate.

Ai sensi dell'articolo 2538 c.c., nelle Assemblee dei soci hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Sociale, le deliberazioni di ammissione dei soci devono essere annotate nel Libro dei Soci a cura degli amministratori. La qualità di socio si acquista con l'iscrizione nel Libro dei Soci, previo versamento integrale dell'importo risultante dalla somma del valore nominale delle Azioni sottoscritte oltre al sovrapprezzo e agli eventuali interessi di conguaglio determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Le Azioni sono liberamente trasferibili. Tuttavia, l'acquirente, ove non sia già socio della Banca, dovrà richiedere l'ammissione a socio per esercitare i diritti amministrativi. In particolare, il socio che intende liquidare le proprie Azioni può cedere, per suo conto, le Azioni di cui è titolare concludendo un accordo di vendita con una controparte da esso stesso individuata e dando all'intermediario, presso il quale le Azioni sono detenute, il conseguente ordine di trasferimento in favore della controparte presso la custodia titoli di quest'ultima. Ove la controparte acquirente non sia già un socio della Banca la stessa potrà chiedere l'ammissione a socio alla Banca con domanda rivolta al Consiglio di Amministrazione, ed, ove la domanda venga rifiutata dal Consiglio di Amministrazione, potrà presentare una istanza di revisione al collegio dei Probiviri come previsto dall'art. 44 dello Statuto Sociale, ed in caso in cui tale istanza di revisione non venga accolta, potrà esercitare i soli diritti aventi contenuto patrimoniale, e non quelli amministrativi, relativi alle Azioni possedute, ai sensi dell'articolo 30 del TUB.

4.10 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti specifici connessi alle Azioni attribuite per l'esercizio del diritto di voto e l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Come per tutte le azioni ordinarie emesse della Banca le Azioni assegnate nell'ambito del Piano conferiscono il diritto ad un voto ad ogni socio a prescindere dal numero di Azioni dallo stesso possedute e hanno godimento regolare.

4.11 Informazioni utili a una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Il valore delle Azioni oggetto del Piano, che non sono quotate in un mercato regolamentato né negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione o da un internalizzatore sistematico, e non hanno un valore di riferimento di mercato, è determinato secondo la procedura di cui all'articolo 2528 c.c. che prevede che il prezzo di emissione delle azioni di società cooperative può essere maggiorato di un sovrapprezzo determinato dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio su proposta del Consiglio di Amministrazione e secondo quanto previsto dell'articolo 19 dello statuto della Banca.

Il valore attribuibile alle Azioni corrisponde dunque al loro valore nominale pari a Euro 52,50 maggiorato del sovrapprezzo determinato dall'Assemblea dei soci di BPE (che alla data del presente Documento è pari ad Euro 5,00 per Azione. Pertanto, alla data del presente Documento, il controvalore di n. 4 Azioni è pari ad Euro 230).

5. Ulteriori Informazioni

Il Piano è rivolto a tutti i Soggetti Beneficiari a prescindere dall'inquadramento e consiste, per ciascun Soggetto Beneficiario nell'assegnazione del medesimo numero di Azioni ordinarie (n. 4 Azioni a ciascun Soggetto Beneficiario dipendente o consulente finanziario di BPE, dipendente della FFE e dipendente di Etica SGR).

Nella categoria dei dipendenti/Beneficiari è incluso il Direttore Generale della Banca e il Direttore Generale della SGR.

Accordo per la definizione ed erogazione del PREMIO AZIENDALE DI PRODUTTIVITA'

Il giorno 10/2/2017 si sono incontrate:

Banca Etica S.C.p.A. rappresentata da:

- Messina Alessandro – Direttore Generale
- Peraro Francesco – Responsabile Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane

FABI rappresentata da:

- Gavagnin Massimo

FIRST/CISL rappresentata da:

- Pallaro Adriano

FISAC/CGIL rappresentata da:

- Parissenti Marco

UILCA/UIL rappresentata da:

- Greco Antonio
- Chiarentin Doriana

Premesso che:

- a) Il presente Accordo deriva dall'applicazione delle previsioni di cui agli artt. 28 e 48 del vigente CCNL ABI 31/3/2015;
- b) Le Parti intendono condividere il meccanismo di calcolo ed erogazione del Premio Aziendale di Produttività basato sul risultato quantitativo e qualitativo del raggiungimento dei risultati di bilancio ottenuti per tramite dell'attività commerciale e finanziaria svolte, dell'andamento del mercato di riferimento su cui opera la banca, sull'osservanza delle regole sul credito vigenti afferenti la stabilità della Banca, fermo restando la responsabilità in capo alla *Governance* circa gli interventi di volta in volta individuati come necessari per mantenere la situazione della Banca in sicurezza ed equilibrio dal punto di vista economico/finanziario;
- c) Le Parti hanno individuato e condiviso la scelta di alcuni indicatori rappresentativi del valore aggiunto prodotto dall'attività di Banca Etica, alcuni dei quali calcolati su base individuale pro capite, quali elementi da considerare nei criteri di calcolo del Premio Aziendale di Produttività:
 - redditività;
 - capitalizzazione;
 - efficienza;
 - impatto sociale;
 - partecipazione;
 - impatto ambientale;
- d) Sul piano dell'analisi qualitativa dell'andamento dell'esercizio, le Parti hanno condiviso l'assunzione di elementi di valutazione, misurati al netto dei rischi, su orizzonti temporali pluriennali, che tengano conto dei livelli delle risorse patrimoniali e della liquidità necessaria a fronteggiare le attività intraprese e che rapportino il monte delle situazioni deteriorate rispetto al Patrimonio della società; i livelli di cui



sopra verranno determinati anche per il tramite dell'utilizzo degli indicatori previsti dagli Organi di Vigilanza.

- e) Banca Etica ha dichiarato la propria volontà nel mantenere la politica di utilizzo dell'utile risultante da ogni esercizio quale forma di autofinanziamento anche per quote residuali;
- f) Sulla base dell'impostazione di cui ai punti precedenti e con riferimento ai meccanismi di calcolo, le Parti hanno condiviso l'assunzione di meccanismi di soglia minimi, che comunque non intendono inficiare a priori il momento di confronto sulle risultanze dell'applicazione dei meccanismi di calcolo definiti per il Premio, così come previsto nel presente accordo. Qualora Banca Etica intendesse abbandonare e/o modificare le politiche espresse nei precedenti punti c) e/o d), le Parti si incontreranno per rivedere gli specifici meccanismi assunti in tal senso;

Tutto ciò premesso le Parti convengono su quanto segue:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente Accordo;
- 2) Il risultato del PAP da erogare si basa sulla determinazione dell'**INDICE DI RIVALUTAZIONE** calcolato come somma dei valori calcolati per i seguenti INDICI ELEMENTARI:
- Reddittività pro capite
 - Capitalizzazione pro capite
 - Efficienza
 - Impatto sociale
 - Partecipazione pro capite
 - Impatto ambientale pro capite

Valore INDICE RIVALUTAZIONE = \sum (valori INDICI ELEMENTARI)

- 3) Il valore di ogni INDICE ELEMENTARE si determina dal rapporto tra:
- a. la differenza della media del valore assunto negli ultimi 3 esercizi, ivi compreso quello di riferimento (anno *i-esimo*), e la media assunta considerando i 3 anni precedenti, escluso l'anno di riferimento;
- b. e la media assunta considerando i 3 anni precedenti.
- Il risultato del rapporto viene moltiplicato per il peso proprio dell'INDICATORE ELEMENTARE;
- 4) Valore INDICE ELEMENTARE = $\frac{\text{media (valori anno}_{i-1, i-2, i-3}) - \text{media valori (anno}_{i-1, \dots, i-3})}{\text{media valori (anno}_{i-1, \dots, i-3})} \times \text{Peso}\%$

- 5) Il peso percentuale per ogni INDICE ELEMENTARE è espresso nella tabella a seguire:

| Indice elementare | Peso % |
|-------------------------------|--------|
| Reddittività pro capite | 30% |
| Capitalizzazione pro capite | 20% |
| Efficienza | 20% |
| Impatto sociale | 10% |
| Partecipazione pro capite | 10% |
| Impatto ambientale pro capite | 10% |

- 6) Il valore annuo dell'**INDICE ELEMENTARE REDDITIVITA' PRO CAPITALE** si determina come rapporto tra la sommatoria delle voci da bilancio della Banca:

| Voce bilancio | Segno algebrico somma |
|--|-----------------------|
| 80 – Risultato netto da attività di negoziazione | |

| | |
|--|---|
| 140 – Risultato netto attività finanziaria | + |
| 150 – Spese amministrative (solo valore premio ai dipendenti) | - |
| 150 – Spese amministrative (solo valore premio ai Banchieri Ambulanti) | - |
| 200 – Costi operativi | + |

ed il numero medio dipendenti operativi in Italia, Spagna e banchieri Ambulanti (cfr 9.2 nota integrativa)

- 7) Il valore annuo dell'INDICE ELEMENTARE **CAPITALIZZAZIONE PRO CAPITE** si determina come rapporto tra la voce 180 del bilancio integrato nella componente patrimoniale Passivo (Capitale Sociale) ed il numero medio dipendenti operativi in Italia, Spagna e Banchieri Ambulanti (cfr 9.2 nota integrativa)
- 8) Il valore annuo dell'INDICE ELEMENTARE **EFFICIENZA** si determina come rapporto tra il valore dei Costi Operativi decurtati del valore del Premio aziendale dipendenti e BA ed il Margine di Intermediazione al netto della componente "floor" (cfr tabelle parte C nota integrativa)
- 9) Il valore annuo dell'INDICE ELEMENTARE **IMPATTO SOCIALE** si determina come rapporto tra il numero di valutazioni sociali ed il numero di nuovi impieghi deliberati nell'anno riferiti a Persone Giuridiche (cfr fonte Bilancio integrato tabella andamento valutazioni socio-ambientali)
- 10) Il valore annuo dell'INDICE ELEMENTARE **PARTECIPAZIONE PRO CAPITE** si determina come rapporto tra il numero di iniziative su base annua dei soci territoriali e virtuali (cfr fonte Bilancio Integrato alla tabella Iniziative socio-culturali per tipologia) ed il numero medio dipendenti operativi in Italia, Spagna e banchieri Ambulanti (cfr 9.2 nota integrativa)
- 11) Il valore annuo dell'INDICE ELEMENTARE **IMPATTO AMBIENTALE PRO CAPITE** si determina come rapporto tra la media aritmetica del consumo carta (kg) e consumi elettrici (KWh) (cfr fonte Bilancio Integrato tabella ripartizione consumi elettrici/consumi carta certificata) ed il numero medio dipendenti operativi in Italia, Spagna e banchieri Ambulanti (cfr 9.2 nota integrativa)
- 12) Il valore del Premio da riconoscere ad ogni dipendente e/o Banchiere Ambulante si determina come prodotto del valore dell'INDICE DI RIVALUTAZIONE per l'importo di riferimento fissato pari ad € 2.800 da intendersi come valore pari al 100% riferito al livello di inquadramento 3A4L e da riportare ad ogni livello di inquadramento secondo la tabella parametrica di seguito indicata:

| Inquadramento | Valore parametrico |
|----------------------------|--------------------|
| 2A 1L | 120,00 |
| 2A 2L | 120,00 |
| 2A 3L | 120,00 |
| 3A 1L | 122,20 |
| 3A 2L | 128,90 |
| 3A 3L | 136,60 |
| 3A 4L | 146,85 |
| QD1 | 167,45 |
| QD2 | 178,00 |
| QD3 | 199,40 |
| QD4 | 235,40 |
| BA 1° Livello (base) | 126,66 |
| BA 2° Livello (intermedio) | 154,30 |
| BA 3° Livello (avanzato) | 181,93 |

- 13) Quale prima clausola di erogabilità del Premio Aziendale di Produttività, le Parti definiscono una soglia correlata all'indicatore TEXAS RATIO il cui valore è determinato dal differenziale tra il valore puntuale l'anno di riferimento (anno *i-esimo*) e la media degli ultimi 3 anni incluso l'anno corrente secondo la definizione al paragrafo successivo.

Indicatore TEXAS RATIO (TX) = TX anno_i - media (TX anno_i; TX anno_{i-1}; TX anno_{i-2})

- 14) Il valore puntuale riferito ad ogni anno è calcolato come rapporto tra il monte dei crediti lordi deteriorati e la seguente sommatoria:

| Voce bilancio | Segno algebrico somma |
|----------------------------|-----------------------|
| Patrimonio netto | + |
| Imposte differite | - |
| Attività immateriali | - |
| Altre attività | - |
| Fondo svalutazione crediti | + |

- 15) Qualora la soglia registri un aumento superiore al 30% non verrà dato corso all'erogazione del Premio; tale clausola non troverà attuazione qualora il valore assoluto dell'indicatore TEXAS RATIO sia inferiore al valore dell'80%.

- 16) Quale seconda clausola di erogabilità del Premio Aziendale di Produttività le Parti definiscono una seconda soglia correlata al valore dell'UTILE DI ESERCIZIO calcolata come rapporto percentuale tra l'utile netto (decurtato del Premio) e la sommatoria di Capitale Sociale, Riserva sovrapprezzo e Riserve di Utili

- 17) Nel caso in cui tale soglia:

- sia superiore al valore 1% il Premio sarà erogato per l'intero valore risultante dall'applicazione del meccanismo di cui al punto 12);
- sia inferiore al valore 0,2% non verrà dato corso all'erogazione del Premio;
- sia compresa tra i due valori di cui ai punti precedenti, il valore del Premio sarà decurtato di una percentuale (%) pari alla scoperta data dalla differenza tra soglia massima e utile netto post erogazione premio teorico (cfr prec. punto 12) comprendendo anche l'effetto fiscale (33,07%) e la differenza tra soglia massima (1%) e soglia minima (0,2%).

- 18) In ogni caso, le Parti si incontreranno con urgenza nel caso in cui il meccanismo di calcolo determini una riduzione del Premio al fine di individuare possibili soluzioni anche superando le previsioni di cui ai precedenti punti 15) e 17) nei meccanismi di riduzione e/o azzeramento.

- 19) Ai dipendenti e/o ai Banchieri Ambulanti che fossero stati assunti nel corso dell'esercizio di riferimento per il calcolo del Premio, le misure economiche risultanti dall'applicazione delle formule indicate nel presente Accordo saranno riproporzionate in forma direttamente proporzionale ai ratei mensili di efficacia della condizione di dipendenza considerando intero il mese in cui è stata effettuata l'assunzione solo nel caso in cui la data di assunzione sia anteriore al 15 del mese.

- 20) Il PAP è riconosciuto con le competenze del mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento al personale delle Aree Professionali, dei Quadri Direttivi e dei Banchieri Ambulanti che, in servizio al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, sia ancora in servizio alla data di erogazione ovvero:

- a. al personale dipendente, cessato con diritto immediato al trattamento pensionistico di anzianità, vecchiaia o invalidità;

- b. al personale cessato per termine del rapporto di lavoro a tempo determinato al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento o successivamente;

In questi casi il premio sarà calcolato pro-quota in dodicesimi, rispetto ai mesi di effettivo servizio, considerando come intero l'eventuale frazione di mese superiore ai 15 giorni di calendario.

- 21) Per il personale in part time il premio verrà riproporzionato in ragione della percentuale di orario osservata. In caso di trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale o viceversa nel corso dell'anno di competenza, l'importo del premio verrà computato in ragione dell'effettiva prestazione svolta a tempo pieno e di quella svolta a part time pro quota, considerando come intero l'eventuale frazione di mese superiore ai 15 giorni di calendario.
- 22) Quale procedura ordinaria, entro il mese di gennaio di ogni esercizio l'azienda comunicherà alle OOSS i valori di riferimento e gli indicatori computati a consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente. In tale occasione le parti effettueranno una verifica in merito all'applicazione dei meccanismi sopraindicati.
- 23) Il PAP non concorre alla determinazione del Trattamento di Fine Rapporto.
- 24) Le Parti dichiarano che il presente accordo per la definizione e l'erogazione del Premio Aziendale di Produttività relativo all'esercizio 2016 è conforme ai criteri di misurazione e verifica degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione, di cui all'art. 1 commi 182-189, della Legge 28/12/2015, n. 208 e del D.M. del 25/03/2016;
- 25) Le Parti si danno atto che le erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2017 in applicazione al predetto istituto consentono l'applicazione di un'imposta sostitutiva sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 10%, entro il limite di 3.000 Euro lordi per i lavoratori titolari di reddito di lavoro dipendente non superiore, nell'anno precedente quello di percezione, a 80.000 Euro.

NOTA A VERBALE

Per i dipendenti presenti nelle sedi operative in Spagna, Banca Etica si impegna a sottoscrivere, con i Rappresentanti dei Lavoratori Spagnoli, entro il mese di Giugno 2017, un apposito accordo che abbia a riferimento le previsioni di cui al presente.

Banca Etica
SCpA



Direttore Generale

FABI



Referente Nazionale

FIRST/CISL



Segretario RSA

FISAC/CGIL



Referente Nazionale

UILCA/UIL



Segretario RSA

Banca Etica SCpA



Responsabile Serv.
Gestione e
Sviluppo RU

